



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici,
Promozione e coordinamento dello sviluppo economico

All.n.1

Società ITEA S.p.A.

PEC: itea@certinprese.it

Comune di Gioia del Colle

PEC: protocollogenerale.gioia delcolle@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA

PEC: dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL BA - Area SUD

PEC: sispsud.aslbari@pec.rupar.puglia.it

spesalsud.aslbari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,

Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VINCA

PEC: serv.ecologia@per.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e

Paesaggio Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

PEC: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente NOE di Bari

PEC: noebacdo@carabinieri.it

ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

e, p.c.

Sindaco della Città Metropolitana di Bari

Dirigente Polizia Metropolitana

SEDE

OGGETTO: Determinazione Dirigenziale n. 5841 del 26/11/2020: “D.Lgs. n. 152/06 art.211 comma 2. Società ITEA S.p.A. Autorizzazione impianto di ricerca e sperimentazione denominato “Ossidocombustione Pressurizzata senza Fiamma – ISOTHERM” per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in agro di Gioia del Colle, Via Milano, Km. 1,600. Proroga.”. Integrazione codici CER.

Si notifica, ad ogni conseguente effetto, la determinazione dirigenziale n. 257 del 21/01/2021, concernente l'oggetto.

D'ordine del Dirigente Ing. Maurizio Montalto

Il Responsabile del procedimento

Dott. Armando Diamanti

Istr. R., Nancha

Via Positano n.4 – Bari 70121

Tel. 080/5412185 - fax 080/5412188

PEC: ambinterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it





CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti Termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Determinazione Dirigenziale n. 5841 del 26/11/2020: "D.Lgs. n. 152/06 art.211 comma 2. Società ITEA S.p.A. Autorizzazione impianto di ricerca e sperimentazione denominato "Ossidocombustione Pressurizzata senza Fiamma – ISOTHERM" per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi ubicato in agro di Gioia del Colle, Via Milano, Km. 1,600. Proroga.". Integrazione codici CER.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.97 del 18/09/2018 è stata disposta una "Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente" istituendo tra gli altri, il Servizio "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";
- con Decreto del Sindaco Metropolitan n.329 del 19/11/2018 è stato conferito all'Ing. Maurizio Montalto, l'incarico dirigente ad interim del Servizio "Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico";

Visto che

- l'entrata in vigore del D.L.vo 152/06 relativo alle "Norme in materia ambientale" disciplina, alla parte IV, titolo I, capo IV, l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- tale attività ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs. n. 152/06 è espressamente demandata alle Regioni, salvo quanto disposto dall'art. 177, co. 2 dello stesso D.Lgs. n. 152/06 che, prevedendo che le stesse adeguino i rispettivi ordinamenti entro un anno dall'entrata in vigore dello stesso D.Lgs., fa salve le attribuzioni di funzioni delegate o trasferite già conferite dalle Regioni alle Province;
- la Regione Puglia con L.R. n. 17 del 14/06/07 art. 6 co. 3, ha confermato la delega alle Province delle funzioni concernenti il rilascio, nel rispetto dei tempi e delle modalità definite dalla normativa comunitaria e nazionale di settore vigente, delle autorizzazioni per la realizzazione e per la gestione di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, ivi compresi gli impianti di incenerimento rifiuti, già delegate ai sensi della L.R. n°30/86 e dell'articolo 23 della L.R. n°17/00;
- le suddette funzioni possono essere sicuramente ricomprese nella più ampia categoria delle funzioni amministrative previste dall'art. 19 del D.Lgs. 267/00, il quale prevede che alle Province spettano, fra le altre, le funzioni amministrative di interesse provinciale relative "all'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale...";
- l'art. 211 del D.Lgs n.152/2006;

Richiamata la determinazione dirigenziale n.907 del 24/02/2017, in forza della quale è stato disposto al punto 1) di ritenere concluso, in senso favorevole, l'iter istruttorio relativo alla istanza

avanzata dalla Società "ITEA S.p.A." con sede legale in Bologna alla via Pollastri n. 6, per le motivazioni di cui in narrativa, ai sensi dell'art. n. 211, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, nell'ambito della procedura coordinata di V.I.A. Regionale, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.26 co.4 del D.Lgs. n.152/2006 e commi 1 e 7 dell'art.14 della L.R.11/2001, in qualità di Autorità competente ex art.5 co.1 lett.p) del D.Lgs n.152/06, per l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di ricerca e sperimentazione denominato "Ossidocombustione Pressurizzata senza Fiamma – ISOTHERM" per il trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con processo di ossidocombustione, per una potenzialità di 5 ton/die, da effettuarsi in agro di Gioia del Colle alla Via Milano, Km. 1,600, per una movimentazione annua di 50 tonn. e per la quantità max trattata di 5 tonn./die, per la durata di anni due, a decorrere dalla data di adozione del relativo provvedimento della Regione Puglia;

Richiamata, altresì la determinazione dirigenziale n. 1209 del 13/03/2017 in forza della quale è stato disposto di integrare la determinazione dirigenziale n. 907 del 24/02/2017 nel senso che, la Società "ITEA S.p.A." con sede legale in Bologna alla via Pollastri n. 6, nell'esercizio dell'attività impianto di ricerca e sperimentazione è obbligata al rispetto delle ulteriori prescrizioni imposte nel parere del Comitato Tecnico Provinciale nella seduta del 24/02/2017, di cui in premessa, fermo il resto della determinazione dirigenziale n. 907/2017;

Richiamata, anche, la determinazione dirigenziale della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA-VINCA n.47 del 03/03/2019 in forza della quale è stato disposto di esprimere, relativamente al progetto in epigrafe, presentato da ITEA S.p.A., con sede legale in via Conservatorio n.17 – 20122 Milano, sulla scorta dei pareri del Comitato Reg.le VIA dei lavori delle Conferenze dei Servizi svolte ed in particolare degli esiti della Conferenza di Servizi del 02/03/2016 e 26/01/2017, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate nelle relazione istruttoria, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, giudizio di compatibilità ambientale positivo e valutazione di incidenza ambientale favorevole con le prescrizioni riportate nel seguito e negli allegati da 1 a 3;

Richiamata, infine, la determinazione dirigenziale n. 5841 del 26/11/2020 con la quale è stato disposto *"di prorogare, per la durata di anni due a decorrere dalla data di adozione del presente atto, l'autorizzazione rilasciata in favore della Società "ITEA S.p.A." con sede legale in Milano alla Via del Conservatorio n.17, all'esercizio dell'impianto di ricerca e sperimentazione denominato "Ossidocombustione Pressurizzata senza Fiamma – ISOTHERM" per il trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con processo di ossidocombustione, da effettuarsi in agro di Gioia del Colle alla Via Milano, Km. 1,600, per una movimentazione annua di 50 tonn. e per la quantità max trattata di 5 tonn./die."*;

Considerato che il procedimento, attivato dalla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art.211 comma 2 del D.Lgs n.152/2006, conclusosi con l'atto n.907/2017 e n.1209/2017 è confluito nel procedimento VIA-VINCA attivato dalla Regione Puglia e conclusosi con l'atto n.47/2019;

Visto che:

- con nota del 21/12/2020 prot. n.40/19, acquisita al PG. n.1092 del 07/01/2021, la Società ITEA S.p.A. ha comunicato che nella determina di proroga N. 5841 del 26/11/2020 dei CER non risultano inclusi i codici CER oggetto dell'attività sperimentale precedentemente autorizzati, allegando elenco dei codici CER fortemente ridimensionato rispetto a quanto autorizzato dalla Determinazione n. 907 del 24.02.2017, e precisando che tale inclusione si rende necessaria al fine di attuare l'attività di ricerca e sviluppo già prorogata
- nella seduta del 12/01/2021 il Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti, organo di consulenza tecnica della Città Metropolitana di Bari, ex art. 5, comma 9, della L.R. n. 30/86 ha espresso il seguente parere in merito alla richiesta avanzata:

"Introduzione

La Città Metropolitana di Bari con atto n. 5841 del 26/11/2020 ha emesso una determina di proroga dell'autorizzazione ai sensi dell'art.211 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 alla ditta ITEA

S.p.A., per l'esercizio dell'impianto di ricerca e sperimentazione denominato "Ossicombustione Pressurizzata senza Fiamma - ISOTHERM" per il trattamento di rifiuti, con processo di ossicombustione.

Nella suddetta determina, a seguito del parere del 17/11/2020 di questo Comitato Tecnico, è inserita una prescrizione che limita le attività di prova, ricerca e sperimentazione sui soli rifiuti identificati con CER 19.05.01 e 19.08.05, escludendo tutti i restanti rifiuti già precedentemente autorizzati con Determina n. 907 del 24.02.2017.

Con nota PG 0001092 del 07/01/2021 la ditta istante ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bari una richiesta con la quale chiede di integrare nella Determina di proroga n.5841 del 26/11/2020 una parte dei codici CER già autorizzati con D.D. n.907/2017.

Infatti, dei 400 codici CER, identificativi dei rifiuti autorizzati all'attività di ricerca, la società ITEA S.p.A. richiede che siano autorizzati alla proroga per le attività sperimentali del successivo biennio n. 175 codici CER (cfr. Tabella 1 allegata alla nota di trasmissione).

Tale richiesta è stata sottoposta al Comitato Tecnico Rifiuti per il relativo parere consultivo e non vincolante, con funzione di assistenza agli uffici dell'Ente, come da Regolamento allegato alla D.G.P. n.179 del 10 novembre 2009 ed ex art.5 della L.R. n.30/86.

PARERE

In riferimento alla documentazione agli atti, fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, così come sono fatti salvi i diritti di terzi, il Comitato esprime **PARERE FAVOREVOLE** sull'integrazione dei codici CER nella Determina di proroga n. 5841 del 26/11/2020, modificando le prescrizioni come di seguito espresse:

1. Le attività di prova ricerca e sperimentazione saranno effettuate ai sensi dell'art.211 del D.Lgs. 152/2006 ed esclusivamente con le modalità indicate nella relazione tecnica "Studio e prove sperimentali finalizzate all'ossicombustione pressurizzata di fanghi provenienti dal trattamento di acque reflue urbane e rifiuti solidi derivanti dalla biostabilizzazione di rifiuti urbani provenienti da siti dell'Acquedotto Pugliese Spa - Campagna Sperimentale";
2. le operazioni autorizzate sono esclusivamente quelle richieste in istanza e per i quantitativi massimi di 5 t/g:
 - a. D10 incenerimento a terra;
 - b. D13 raggruppamento preliminare prima delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
 - c. D15 deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14;
3. vengano osservate tutte le prescrizioni generali, le prescrizioni in merito alla gestione acque reflue industriali e le prescrizioni sulla gestione rifiuti presenti nelle D.D. n. 1209 del 13/03/2017
4. la proroga non può superare i due anni e non potranno essere concesse ulteriori proroghe;
5. vengano trasmessi annualmente i risultati raggiunti, esplicitando:
 - a. i dati di esercizio dell'impianto
 - b. i dati delle emissioni in atmosfera
 - c. le caratteristiche dei rifiuti e/o materiali in uscita dal processo, con particolare riferimento alla normativa end of waste e ai possibili successivi utilizzi delle eventuali materie prime seconde
 - d. vantaggi e svantaggi del processo sperimentale di trattamento presentando anche una matrice degli impatti
6. trasmettere entro un anno dalla presente proroga alla Città Metropolitana di Bari un Piano di dismissione dell'impianto e di ripristino ambientale delle aree oggetto di autorizzazione.";

Considerato che, sulla scorta del parere espresse dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti innanzi detto può concedersi l'integrazione dei codici CER richiesti, già autorizzati;

Dato atto che i responsabili del procedimento Dott. A. Diamanti e R. Nenchà, attestano che l'istruttoria è conforme alle disposizioni normative e regolamentari regionali e nazionali vigenti in materia;

Attestato che il Dirigente, il dott. A. Diamanti e R. Nenchia non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, neanche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis ex L. 241/07.08.90 e ss.mm. ed ii. e dagli artt. 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n.165 del 30/3/2001;

Visto l'art. 14 - comma 1 - lett. e) del Regolamento sul procedimento amministrativo di cui alla delibera di Consiglio n.13 del 10/02/95;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 28 dicembre 2009 n.2668 "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia" e successivo aggiornamento e adeguamento adottato con D.G.R. n.819 del 23 aprile 2015;

DETERMINA

- 1) di integrare, per le motivazioni di cui in narrativa, la determina dirigenziale n. 5841 del 26/11/2020, rilasciata in favore della Società "ITEA S.p.A." con sede legale in Milano alla Via del Conservatorio n.17, all'esercizio dell'impianto di ricerca e sperimentazione denominato "Ossidocombustione Pressurizzata senza Fiamma – ISOTHERM" per il trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con processo di ossidocombustione, da effettuarsi in agro di Gioia del Colle alla Via Milano, Km. 1,600, per una movimentazione annua di 50 tonn. e per la quantità max trattata di 5 tonn./die;
- 2) la Società "ITEA S.p.A." è obbligata al rispetto degli obblighi e prescrizioni riportati nella determinazione dirigenziale n.47 del 03/03/2019 della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA-VINCA, nella determinazione dirigenziale n. n. 5841 del 26/11/2020 rilasciata dalla Città Metropolitana di Bari, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - a) Le attività di prova ricerca e sperimentazione saranno effettuate ai sensi dell'art.211 del D.Lgs. 152/2006 ed esclusivamente con le modalità e sui codici CER di seguito indicati:

Codice CER	Descrizione	Operazioni
05 01	Rifiuti della raffinazione del petrolio	
05 01 02*	fanghi da processi di dissalazione	D10 - D13 - D15
05 01 03*	morchie depositate sul fondo dei serbatoi	D10 - D13 - D15
05 01 04*	fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione	D10 - D13 - D15
05 01 05*	perdite di olio	D10 - D13 - D15
05 01 06*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	D10 - D13 - D15
05 01 07*	catrami acidi	D10 - D13 - D15
05 01 08*	altri catrami	D10 - D13 - D15
05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
05 01 11*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	D10 - D13 - D15
05 01 12*	acidi contenenti oli	D10 - D13 - D15
07 01	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base	
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	D10 - D13 - D15
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione	D10 - D13 - D15
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D10 - D13 - D15
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D10 - D13 - D15
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
07 02	Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali	
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15

07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	D10 - D13 - D15
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione	D10 - D13 - D15
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D10 - D13 - D15
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D10 - D13 - D15
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
07 02 14*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
07 02 16*	rifiuti contenenti silicone pericoloso	D10 - D13 - D15
07 03	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)	
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 03 07*	fondi e residui di reazione alogenati	D10 - D13 - D15
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione	D10 - D13 - D15
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	D10 - D13 - D15
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D10 - D13 - D15
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
07 05	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici	
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	D10 - D13 - D15
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione	D10 - D13 - D15
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D10 - D13 - D15
07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D10 - D13 - D15
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
07 05 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
07 06	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detersivi, disinfettanti e cosmetici	
07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	D10 - D13 - D15
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione	D10 - D13 - D15
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D10 - D13 - D15
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D10 - D13 - D15
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
07 07	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti	
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	D10 - D13 - D15
07 07 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	D10 - D13 - D15
07 07 08*	altri fondi e residui di reazione	D10 - D13 - D15
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	D10 - D13 - D15
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	D10 - D13 - D15
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
13 02		
13 02	scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti	

13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, Ingranaggi e lubrificazione, clorurati	D10 - D13 - D15
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, Ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	D10 - D13 - D15
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, Ingranaggi e lubrificazione	D10 - D13 - D15
13 02 07*	olio per motori, Ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	D10 - D13 - D15
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	D10 - D13 - D15
13 04	Oli di sentina	
13 04 01*	oli di sentina della navigazione interna	D10 - D13 - D15
13 04 02*	oli di sentina delle fognature dei moli	D10 - D13 - D15
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione	D10 - D13 - D15
13 05	Prodotti di separazione olio/acqua	
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	D10 - D13 - D15
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	D10 - D13 - D15
13 05 03*	fanghi da collettori	D10 - D13 - D15
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio/acqua	D10 - D13 - D15
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	D10 - D13 - D15
13 05 08*	miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua	D10 - D13 - D15
13 07	Rifiuti di carburanti liquidi	
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel	D10 - D13 - D15
13 07 02*	petrolio	D10 - D13 - D15
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)	D10 - D13 - D15
13 08	Rifiuti di oli non specificati altrimenti	
13 08 01*	fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione	D10 - D13 - D15
13 08 02*	altre emulsioni	D10 - D13 - D15
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti	D10 - D13 - D15
16 01 - 16 09		
16 01	Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali)	Operazioni
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	D10 - D13 - D15
16 02	Carti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	D10 - D13 - D15
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	D10 - D13 - D15
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	D10 - D13 - D15
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	D10 - D13 - D15
16 03	Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati	
16 03 03*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
16 07	Rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)	
16 07 08*	rifiuti contenenti olio	D10 - D13 - D15
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
16 08	Catalizzatori esauriti	
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione (3) pericolosi	D10 - D13 - D15
16 08 05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	D10 - D13 - D15
16 08 06*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	D10 - D13 - D15
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
16 09	Sostanze ossidanti	
16 09 01*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	D10 - D13 - D15
16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio	D10 - D13 - D15
16 09 03*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	D10 - D13 - D15

16 09 04*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	D10 - D13 - D15
16 10	rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito	
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
16 10 04	concentrati acquosi diversi da quelli alla voce 16 10 03	D10 - D13 - D15
Codice CER	Descrizione	Operazioni
17 02	legno, vetro e plastica	
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	D10 - D13 - D15
17 03	miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	D10 - D13 - D15
17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame	D10 - D13 - D15
17 05	terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio	
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	D10 - D13 - D15
17 05 05*	fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
17 09	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione	
17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	D10 - D13 - D15
17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	D10 - D13 - D15
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
Codice CER	Descrizione	Operazioni
19 01	rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti	
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	D10 - D13 - D15
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi	D10 - D13 - D15
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	D10 - D13 - D15
19 01 10*	carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi	D10 - D13 - D15
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 01 15*	ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 02	rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)	
19 02 04*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso	D10 - D13 - D15
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 02 07*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione	D10 - D13 - D15
19 02 08*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 03	rifiuti stabilizzati/solidificati	
19 03 04*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati	D10 - D13 - D15
19 03 06*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	D10 - D13 - D15
19 04	rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione	
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	D10 - D13 - D15
19 04 03*	fase solida non vetrificata	D10 - D13 - D15
19 05	rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi	
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	D10 - D13 - D15
19 05 03	compost fuori specifica	D10 - D13 - D15
19 05 99	Rifiuti non specificati altrimenti	D10 - D13 - D15

19 06	Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti	
19 06 03	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	D10 - D13 - D15
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	D10 - D13 - D15
19 07	Percolato di discarica	
19 07 02*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19.07.03	Percolato da discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	D10 - D13 - D15
19 08	Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti	
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	D10 - D13 - D15
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	D10 - D13 - D15
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	D10 - D13 - D15
19 08 08*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	D10 - D13 - D15
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	D10 - D13 - D15
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	D10 - D13 - D15
19 10	Rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo	
19 10 03*	fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 11	Rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio	
19 11 01*	filtri di argilla esauriti	D10 - D13 - D15
19 11 02*	catrami acidi	D10 - D13 - D15
19 11 03*	rifiuti liquidi acquosi	D10 - D13 - D15
19 11 04*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi	D10 - D13 - D15
19 11 05*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 11 07*	rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi	D10 - D13 - D15
19 12	Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti	
19 12 04	plastiche e gomme	D10 - D13 - D15
19 12 06*	legno contenente sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuto)	D10 - D13 - D15
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	D10 - D13 - D15
19 13	Rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda	
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 13 02	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	D10 - D13 - D15
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
20 01	Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)	
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	D10 - D13 - D15
20 01 13*	solventi	D10 - D13 - D15
20 01 14*	acidi	D10 - D13 - D15
20 01 15*	sostanze alcaline	D10 - D13 - D15
20 01 17*	prodotti fotochimici	D10 - D13 - D15
20 01 19*	pesticidi	D10 - D13 - D15
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	D10 - D13 - D15

20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	D10 - D13 - D15
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	D10 - D13 - D15
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose	D10 - D13 - D15
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	D10 - D13 - D15
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	D10 - D13 - D15
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	D10 - D13 - D15

- a) le operazioni autorizzate sono esclusivamente quelle richieste in istanza e per i quantitativi massimi di 5 t/g:
1. D10 incenerimento a terra;
 2. D13 raggruppamento preliminare prima delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
 3. D15 deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14;
- a) Le attività di prova ricerca e sperimentazione saranno effettuate ai sensi dell'art.211 del D.Lgs. 152/2006 ed esclusivamente con le modalità indicate nella relazione tecnica "Studio e prove sperimentali finalizzate all'ossicombustione pressurizzata di fanghi provenienti dal trattamento di acque reflue urbane e rifiuti solidi derivanti dalla biostabilizzazione di rifiuti urbani provenienti da siti dell'Acquedotto Pugliese Spa - Campagna Sperimentale";
- b) le operazioni autorizzate sono esclusivamente quelle richieste in istanza e per i quantitativi massimi di 5 t/g:
- a. D10 incenerimento a terra;
 - b. D13 raggruppamento preliminare prima delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
 - c. D15 deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14;
- c) vengano osservate tutte le prescrizioni generali, le prescrizioni in merito alla gestione acque reflue industriali e le prescrizioni sulla gestione rifiuti presenti nelle D.D. n. 1209 del 13/03/2017
- d) la proroga non può superare i due anni e non potranno essere concesse ulteriori proroghe;
- e) vengano trasmessi annualmente i risultati raggiunti, esplicitando:
- a. i dati di esercizio dell'impianto
 - b. i dati delle emissioni in atmosfera
 - c. le caratteristiche dei rifiuti e/o materiali in uscita dal processo, con particolare riferimento alla normativa end of waste e ai possibili successivi utilizzi delle eventuali materie prime seconde
 - d. vantaggi e svantaggi del processo sperimentale di trattamento presentando anche una matrice degli impatti
- f) trasmettere entro un anno dalla presente determinazione dirigenziale alla Città Metropolitana di Bari un Piano di dismissione dell'impianto e di ripristino ambientale delle aree oggetto di autorizzazione;
- 1) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto;
 - 2) di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA-VINCA, al Comune di Gioia del Colle, all'Arpa Puglia D.A.P. di Bari, alla Asl BA, alla Società interessata, all'ISPRA e di comunicare per opportuna conoscenza il provvedimento al Sindaco della Città Metropolitana di Bari;
 - 3) di comunicare il presente provvedimento al Servizio Polizia Metropolitana, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;

4)

di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio on line della Città Metropolitana di Bari;

5) di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi degli art. 8 e ss del DPR n. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente ad interim
Ing. Maurizio Montalto

Responsabili del procedimento:

Dott. A. Diamanti

Istruttore: R. Nenchà

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'